

	<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “G. CARDUCCI” SAN CATALDO I Viale Indipendenza, 24 - 93017 SAN CATALDO (CL) Tel. 0934/586261 fax 0934/516665 e-mail clmm029001@istruzione.it pec clmm029001@pec.istruzione.it sito web https://www.carduccisancataldo.edu.it/</p>	
---	---	---

Carissime ragazzi e ragazze, oggi si celebra in tutto il mondo la **Giornata Mondiale della Terra**, una ricorrenza che da 51 anni coinvolge contemporaneamente tanti paesi e tanti uomini e donne nell’impegno di ricordare la cura e la salvaguardia di cui necessità questo meraviglioso pianeta che ci ospita per tutto il corso della nostra vita.

Eppure, diversi di voi si chiederanno come mai se da 51 anni non dimentichiamo mai questo appuntamento di cui parlano giornali, televisioni e social ancora oggi da più parti vengono lanciati quotidianamente appelli per la sua tutela, denunce per frequenti deturpazioni e violazioni di leggi di tutela delle acque che beviamo e dell’aria che respiriamo, per il continuo processo di consumo di risorse che non sono illimitate e che potrebbero portare all’estinzione degli esseri viventi.

Ecco, la domanda a questo quesito trova la risposta nel fatto che non bisogna limitarsi a celebrare il pianeta il 22 di aprile, ma che bisogna ricordarsene ogni giorno nei nostri gesti, nei comportamenti che assumiamo e interrogarsi su quanto facciamo per aiutare gli altri a capire che la terra non è nostra, ma anche di chi ancora deve nascere, degli essere viventi come le piante e gli animali che di certo hanno più cura di quanta ne abbiano gli uomini e le donne. Ed allora bisogna essere consapevoli del fatto che è sbagliato pensare o dire **“ma tanto io cosa posso farci?”**, oppure **“non vale la pena comportarsi correttamente se poi gli altri inquinano o non hanno rispetto per l’ambiente”** e potrei continuare con i luoghi comuni. Questi a volte sono alibi meschini oppure mancanza di consapevolezza che i piccoli gesti di ciascuno fanno la differenza, che per comportarsi correttamente ed avere rispetto dell’ambiente in cui viviamo non c’è affatto bisogno di sapere se gli altri fanno lo stesso oppure no. E’ l’indifferenza che da la forza a chi ci inquina l’acqua, deturpa i luoghi in cui viviamo e vivranno i nostri figli. Non bisogna girare la testa dall’altra parte e fare finta di non vedere chi non ha rispetto per la vita, ma piuttosto trovare il coraggio di denunciare chi non ha rispetto della terra e dunque di ciascuno di noi. Ecco perché il 22 aprile di ogni anno non può essere un rito che si conclude con l’iniziativa della scuola o la manifestazione, ma è importante cosa ci resta della celebrazione della **Giornata Mondiale della Terra**. Deve essere un modo per ricordarci ogni giorno che siamo ospiti di un pianeta unico dove vivono miliardi di esseri viventi e che ciascuno di noi è protagonista, grande, che può tutelare l’ambiente e diventare un modello per chi ci guarda, per il nostro vicino, per l’amico e l’amica, per i fratelli.

I miei ringraziamenti vanno a tutti voi che oggi siete testimoni e testimonial del buon comportamento, per il messaggio che state lanciando ed anche a tutti i Docenti dell’Istituto che hanno impiegato molto tempo per organizzare questo momento ed evitare che sia solo un effimero modo per ricordarci di avere cura per un bene prezioso come la vita, **la nostra meravigliosa terra**.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore Parenti